

IL COACH E I PIÙ BRAVI D'ITALIA

Gli studenti top vanno a lezione ma di rischio

DARIO SILVESTRI

Oggi incontrerò 80 dei migliori studenti italiani convocati a Torino da [Museo del Risparmio](#), Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, Ab, Miur e Confindustria.

Mi è capitato di partecipare a centinaia di eventi, corsi, summit. Tutti hanno spesso delle direttrici contenutistiche che li attraversano e gli audience possono essere veramente molto diversi e con tante specifiche sfaccettature.

Un buon professionista deve definire a seconda di chi lo ascolterà e in base a quanto richiesto come essere il più efficace possibile e di pragmatica utilità e con i ragazzi, soprattutto se «fuoriclasse», cambia tutto.

CONTINUA A PAGINA 49

La lezione del coach Dario Silvestri ai migliori studenti d'Italia

“Così insegno ai fuoriclasse della scuola a rischiare”

“I fuoriclasse della scuola hanno sicuramente dei prof fuoriclasse”

INTERVENTO

Dario Silvestri coach e imprenditore autore de «Il potere del cambiamento» incontra oggi i Fuoriclasse della scuola italiana. Ecco un estratto del suo intervento al [museo del Risparmio](#).

SEGUE DA PAGINA 39

Quando ti trovi davanti ottanta tra i migliori studenti italiani, quelli che hanno vinto le olimpiadi di matematica, fisica, scienze, quelli che io ricordo da

studente solo come un miraggio quasi fantascientifico di eccellenza. Oggi saremo tutti lì per condividere esperienze, informazioni e riflessioni sul tema della sostenibilità nelle sfaccettature relative all'ambito economico, finanziario e ambientale. Tutto molto attuale, ma trovo straordinario che l'obiettivo di questa condivisione sia un gruppo di studenti che nel futuro, quello prossimo, saranno i protagonisti di queste dinamiche.

L'idea di avere di fronte una platea così giovane e così preparata, ma che ha bisogno di supporto e preparazione pratica mi ispira e motiva profondamente. Esistono, infatti, alcuni passaggi nella nostra vita che non si possono imparare sui libri e che sono e saranno fondamentali per la realizzazione di questi ragazzi così capaci e determinati.

Che hanno sicuramente al fianco insegnanti straordinari, perché sono i professori e i maestri a rendere la vita in classe degna di essere vissuta.

La scuola però spesso ci prepara sotto il profilo formale, ci fa diventare capaci di imprese matematiche gloriose, ci sfida in astruse traduzioni dei più grandi autori greci e latini. Spesso la scuola ci giudica, ci assegna un voto e ci abitua a essere “sotto interrogazione”, ma quello che



non fa la scuola è prepararci alla sfida a cui la vita ci mette davanti appena usciamo da quell'ambiente rarefatto e con un perimetro ben delineato, che può diventare per alcuni studenti confortante e per altri talvolta opprimente. Le sfide che ci troviamo davanti andranno a pescare nella nostra emotività, nelle nostre paure e difficilmente saremo pronti se non ci saremo già confrontati con quelle parti di noi stessi.

Esiste infatti un percorso che non corre attraverso buoni voti e lezioni ordinate. Si tratta di un viaggio profondo nella ricerca della nostra consapevolezza e che ci porterà a correre rischi, affrontare timori e magari dopo qualche caduta a rialzarci per ottenere il successo che ci meritiamo.

Il mio obiettivo sarà condividere con loro l'esperienza e provare a trasmettere skills efficaci su tematiche quali la capacità di sviluppare una visione di profondità, come individuare il rischio e saperlo gestire, rendendo alcuni elementi leve positive piuttosto che limiti e, infine, l'importanza del fattore umano, il nostro personale, ma anche quello degli altri, che ritengo essere un punto cardine di qualunque successo individuale, di team e aziendale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

